

**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione

Formazione Continua 2024-2027 - Imprese

Regione Basilicata



SCHEMA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Formazione Continua 2024-2027 - Imprese

Tipologia di Operazione

Formazione Continua per Occupati.

Obiettivo Specifico/Azione

PR Basilicata FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 7, Obiettivo specifico ESO4.7., Azione: 7.4.7.A - Formazione continua.

Fondo (FESR/FSE)

FSE+

Descrizione dell'operazione

La Regione Basilicata intende finanziare percorsi di formazione continua rivolti a imprese con sede sul territorio della Regione Basilicata che intendono aggiornare le competenze del proprio personale facendo propri i paradigmi dell'apprendimento permanente, ivi incluse le imprese interessate dal cambiamento economico in atto; segnatamente: le imprese che versano in situazioni di pre-crisi o di crisi aziendale e/o che sono ubicate in aree di crisi, nonché le imprese localizzate in Basilicata in virtù delle politiche di attrazione di investimento poste in essere anche grazie alla ZES unica che hanno assunto personale da formare, tanto più se fuoriuscito dal mercato del lavoro a seguito di licenziamenti o crisi aziendali; le imprese interessate da processi di riconversione produttiva/industriale, anche a seguito del subentro ad imprese cessate o delocalizzate.

Non potranno accedere alla presente misura i destinatari dei percorsi formativi che saranno avviati e non conclusi con il sostegno dell' "Avviso Pubblico #CASSINTEGRATI - Protezione dei lavoratori a forte rischio di disoccupazione, occupati all'interno di unità produttive regionali e percettori di ammortizzatori sociali, mediante a realizzazione di percorsi di up-skilling e re-skilling".



Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Le proposte progettuali potranno essere presentate da parte delle imprese con almeno una sede produttiva o unità locale allocata sul territorio della Regione Basilicata, che intendono aggiornare le competenze del proprio personale, ivi incluse le imprese le cui sedi sono ubicate in aree di crisi della Regione Basilicata, compresa l'area di crisi complessa istituita ai sensi dei Decreti del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 17/04/2023 e 11/09/2023.

L'impresa potrà realizzare le attività formative attraverso le proprie risorse didattiche e organizzative o individuando le stesse al di fuori della propria struttura organizzativa. L'impresa potrà altresì delegare una o più attività progettuali ad un Organismo accreditato ai sensi della D.G.R. n. 167/2023. Il ricorso alla delega è ammesso nel limite del 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare MLPS n. 2/2009, relativamente alle attività delegate a soggetti terzi. In nessun caso la delega può riguardare attività di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. Tra l'impresa beneficiaria e l'Organismo delegato o eventuali altri soggetti incaricati non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre, i soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Nel caso di proposte progettuali pluraziendali, l'istanza potrà essere presentata:

- da un Organismo accreditato ai sensi della D.G.R. n. 167/2023, che funge da beneficiario, collettore delle richieste delle piccole e medie imprese;
- da una da una impresa capofila di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Non possono essere beneficiare del presente Avviso Pubblico le "impresa in difficoltà" come definite nel regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, numero 18.

I destinatari dei percorsi formativi sono i lavoratori occupati appartenenti alle seguenti categorie: lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato; lavoratori con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato, in ambito privato; lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015; titolari e coadiuvanti d'impresa.

Le proposte progettuali dovranno dettagliare i fabbisogni formativi per l'aggiornamento delle competenze del personale, indicando come le competenze richieste rispondono all'esigenza di

crescita e di competitività dell’impresa, tenendo conto dell’obiettivo specifico dell’Avviso. Le proposte progettuali devono rispondere a strategie di sviluppo aziendale. La formazione può essere associata all’adattamento dei lavoratori alle innovazioni (nuovi macchinari, nuovi strumenti, nuovo software, nuovi processi, nuovi mercati) o ad una migliore o più efficace attuazione delle strategie organizzative aziendali (job rotation, job enrichment, job sharing). La formazione deve essere direttamente collegata alle attività svolte/da svolgere da parte del lavoratore.

Le proposte progettuali devono essere inquadrata nei settori che fanno riferimento ai settori economico-professionali relativi all’Allegato F al Decreto Interministeriale 05/01/2021 ad eccezione del settore della produzione primaria; ai settori di cui agli obiettivi comunitari c.d. “STEP” stabiliti dal Regolamento UE n. 2024/795.

I contenuti dei moduli formativi devono essere strutturati in conformità con l’architettura del sistema regionale degli standard di cui all’art. 21, della L.R. n. 30/2015. Le attività formative dovranno avere una durata minima di 30 ore e una durata massima di 100 ore e prevedere un minimo di 5 e un massimo di 15 allievi per aula. Le ore dedicate alle verifiche intermedie e/o agli esami finali non concorrono al monte ore della proposta progettuale. Per le imprese i cui lavoratori siano percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto ai sensi del D.lgs n. 148/2015 che abbiano individuato misure di politica attiva volte a soddisfare le esigenze formative collegate al programma di intervento dell’integrazione salariale ai fini della ripresa a regime delle attività, ovvero volte ad incrementare l’occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità o ricollocazione in altre realtà lavorative, le attività formative potranno avere una durata massima di 200 ore. I soggetti proponenti potranno presentare più proposte progettuali, sulla base dei propri fabbisogni e tenuto conto dei percorsi che intendono attivare relativi alle diverse aree aziendali e ai differenti ruoli professionali. Ciascuna impresa potrà prevedere un massimo di due edizioni per ciascuna proposta progettuale e un massimo di due proposte progettuali. All’interno di ciascuna proposta progettuale è possibile organizzare la teoria in FaD in modalità sincrona fino ad un massimo del 30% del monte ore totale del percorso, ossia con lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere “in diretta” lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un’aula fisica.

Dotazione finanziaria complessiva dell’operazione

AZIONE: 7.4.7.A - Formazione continua – dotazione finanziaria: € 13.440.000, di cui di cui:

- a) il 30% (€ 4.212.000,00) per le grandi imprese;
- b) il 70% (€ 9.228.000,00) per le piccole e medie imprese.

E’ prevista, inoltre, una riserva di risorse - pari ad almeno € 3.000.000,00 - per proposte progettuali di formazione destinata:



- a) ad imprese i cui lavoratori siano percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto ai sensi del decreto LGS 148/2015 che abbiano individuato misure di politica attiva volte a soddisfare le esigenze formative collegate al programma di intervento dell'integrazione salariale ai fini della ripresa a regime delle attività, ovvero volte ad incrementare l'occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità o ricollocazione in altre realtà lavorative;
- b) ad imprese con sede/unità locali nell'area di crisi complessa.

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

AZIONE: 7.4.7.A - Formazione continua – dotazione finanziaria: € 13.440.000.

Altre fonti di finanziamento

Nessuna.

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Imprese con almeno una sede produttiva o unità locale allocata sul territorio della Regione Basilicata, che intendono aggiornare le competenze del proprio personale, ivi incluse le imprese le cui sedi sono ubicate in aree di crisi della Regione Basilicata, compresa l'area di crisi complessa istituita ai sensi dei Decreti del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 17/04/2023 e 11/09/2023.

Piano finanziario

I progetti saranno finanziati attraverso le Unità di Costo Standard definite dal Regolamento (UE) 2023/1676 e, pertanto, il costo del singolo progetto sarà così determinato: UCS x n. allievi x n. ore attività formativa.

Criteri di ammissibilità

Possesso dei requisiti giuridici soggettivi e territoriali previsti dall'Avviso; coerenza con quanto previsto dall'obiettivo specifico e dall'azione.

Criteri di valutazione

Efficacia e rispondenza grado di coerenza della proposta progettuale; Qualità della proposta e dell'organizzazione; Innovatività, trasferibilità, replicabilità; Elementi economici e finanziari.



Criteri di premalit 

-

Territori cui   direta l'azione

Tutto il territorio regionale.

Indicatori di output

EECO05 – Lavoratori compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato

N.P.

Settore di intervento

146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.

Forma di finanziamento

01. Sovvenzione.

Cronoprogramma

L'Avviso Pubblico relativo alla presente scheda   stato redatto dall'Ufficio RdA; pertanto, entro maggio 2025 detto Avviso "a sportello" potr  essere approvato.

Le proposte progettuali potranno essere presentate in qualsiasi momento entro il 31/12/2026 e, comunque, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

Previsioni di spesa per annualit 

All'interno della dotazione complessiva prevista dalla procedura, il primo Avviso sar  approvato con una prima dotazione di 6,7 milioni di euro, che sar  incrementata una volta prenotate tutte le risorse stanziate con la prima dotazione.

